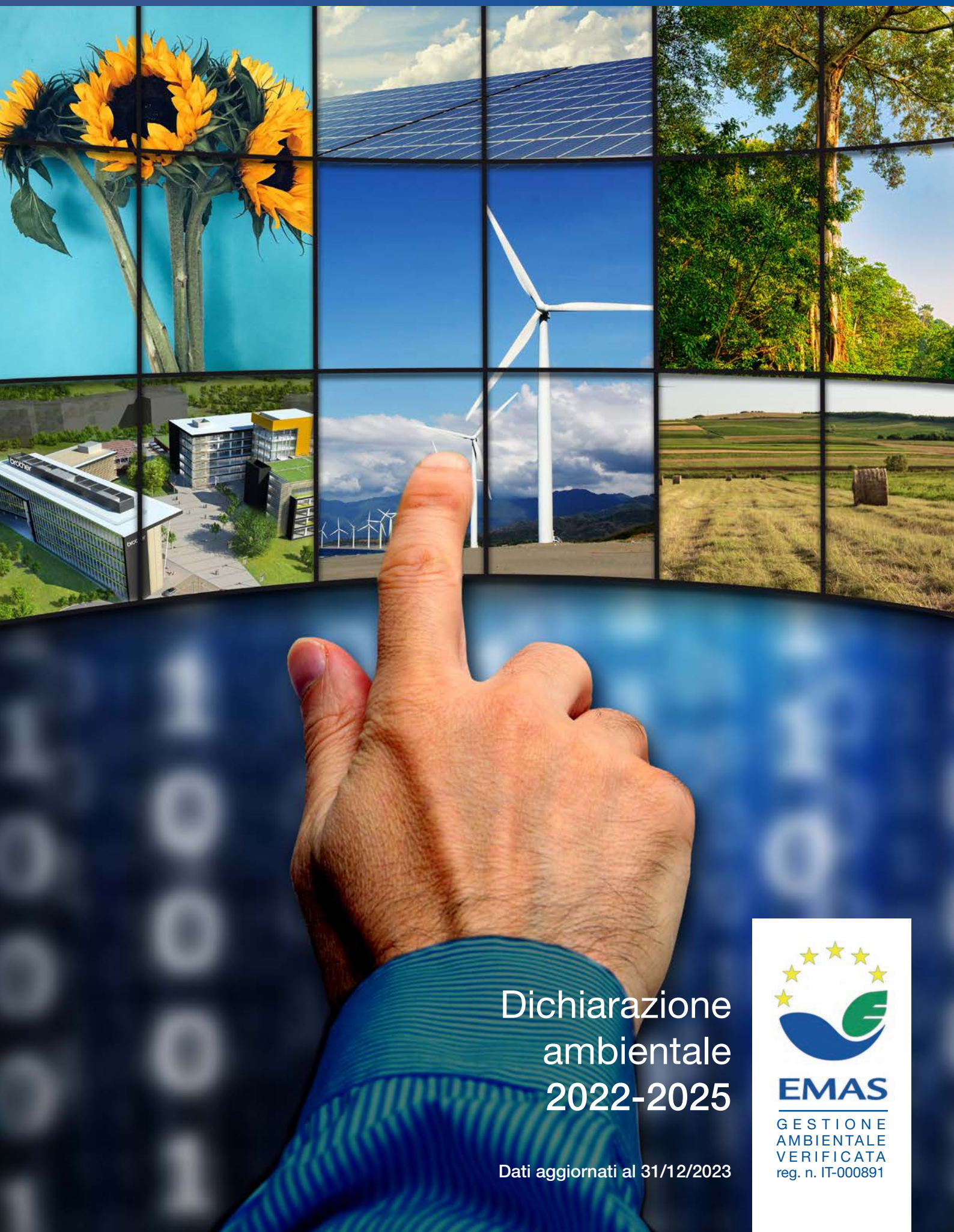
brother
at your side



Dichiarazione ambientale 2022-2025

Dati aggiornati al 31/12/2023

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
reg. n. IT-000891

Brother Italia S.r.l.
Via San Bovio 3
20054 San Felice di Segrate (MI)
Telefono 02 950019.1
Pec: brotheritaliafinance@pec.it
e-mail: brother@brother.it
www.brother.it

Codici NACE: 46.66

Attività
Commercializzazione e assistenza
post vendita di apparecchiature per ufficio

Registrazione EMAS III: Dichiarazione Ambientale

Indice

1 Premessa 3
2 L'impegno di Brother in Italia e nel mondo 4
2.1 La storia 4
2.2 Brother nel mondo 5
2.3 In Italia 5
2.4 Brother Earth 8
3 Il sito, le attività e i servizi 8
3.1 Descrizione ed ubicazione del sito 8
3.2 Descrizione delle attività e dei servizi 8
4 Politica per l'Ambiente e la Qualità 9
5 Criteri di redazione della Dichiarazione Ambientale 10
6 Individuazione delle aree di miglioramento delle prestazioni ambientali sul piano tecnico e gestionale. 11
7 Gli aspetti ambientali 11
7.1 La valutazione degli aspetti ambientali significativi 12
7.2 Materie prime, prodotti e contaminazione del suolo 16
7.3 Consumi idrici 16
7.4 Consumi energetici 16
7.4.1 Energia elettrica 16
7.4.2 Gasolio 17
7.5 Emissioni in atmosfera 18
7.5.1 Emissioni 18
7.6 Scarichi idrici 18
7.7 Rifiuti 19
7.7.1 Brother e il recupero dei consumabili 19
7.8 Rumore 19
7.9 Sostanze lesive dello strato di ozono e gas serra 19
7.10 Aspetti ambientali indiretti 20
7.10.1 Traffico veicolare indotto 20
7.10.2 Fornitori e rete di assistenza 20
7.10.3 Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) 21
7.10.4 Rifiuti di pile e accumulatori 21
8 Indicatori chiave 22
9 Obiettivi, traguardi e programmi triennio 2022-2025 23
10 Principali prescrizioni legislative ambientali applicabili 24
11 Informazioni al pubblico 29
12 Convalida del documento 29

1 Premessa

Brother Italia S.r.l. ha conseguito la registrazione n. IT-00891 ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1221 del 22/12/2009 (EMAS III) modificato con Regolamento (UE) 2017/1505 del 28 agosto 2017 e Regolamento (UE) 2018/2026 con la relativa convalida della Dichiarazione Ambientale.

In ottemperanza a quanto disposto al punto 3.4 dell'allegato III di detto Regolamento, Brother Italia S.r.l. è tenuta ad aggiornare almeno annualmente i dati di cui al secondo comma, ed ogni modifica deve essere convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

Dopo tale convalida le modifiche devono anche essere presentate all'organismo competente e rese pubbliche.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione Ambientale del triennio 2022-2025 di Brother Italia S.r.l., all'interno del quale il lettore viene informato sui piani di sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale dell'Azienda.

Rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2019-2021 nulla è cambiato in termini di organizzazione della struttura e di gestione degli aspetti ambientali. La Politica Ambientale è stata riemessa in funzione della transizione alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e conseguente implementazione dei nuovi requisiti. Questo documento riporta i dati consuntivi delle performance ambientali dell'organizzazione, aggiornati al 31/12/2023, evidenziando le eventuali variazioni e/o modifiche che hanno interessato il sistema di gestione ambientale adottato e riporta gli obiettivi ambientali del triennio.

2 L'impegno di Brother in Italia e nel mondo

2.1 La storia

Brother è una società multinazionale di origine giapponese con sede principale a Nagoya. È un'azienda ricca di storia che nell'arco di un secolo si è sviluppata e diversificata in maniera notevole: le sue origini non avrebbero mai lasciato presagire la sua realtà attuale.

Nel **1908** a Nagoya due fratelli decidono di fondare un piccolo laboratorio per la riparazione di macchine per cucire. Venti anni dopo, grazie al grande successo ottenuto, i fratelli Yasui scelgono di modificare la propria attività, diventando direttamente produttori di macchine per cucire. In poco tempo i due fondatori sperimentano una crescita considerevole e la commercializzazione delle macchine per cucire ad uso domestico in circa 5 anni comincia a dare i suoi frutti.

Nel **1934** nasce ufficialmente l'azienda che oggi è una realtà multinazionale. I fratelli Yasui decidono di chiamare questa avventura "**Brother**" proprio in nome del legame che li unisce.

I successivi dieci anni vedono continuamente crescere l'azienda fin quando nel 1954 nasce negli Stati Uniti la prima affiliata con il nome di "**Brother International Corporation**". Sono anni di grande espansione: **Brother** entra nel mondo delle macchine per maglieria, affiancandole a quelle per cucire.

Nel **1958** l'azienda sbarca anche in Europa: in quell'anno nasce ufficialmente "**Brother Industries Ltd**" come sede generale europea. Accanto ad essa, in Irlanda, viene fondato un centro produttivo per le macchine da cucire ad uso domestico.

Dopo l'espansione geografica inizia anche una maggiore differenziazione dei prodotti. Mentre fino agli anni '60 il business di **Brother** è incentrato sulle macchine per cucire, a partire dal **1962** l'azienda comincia a produrre parallelamente anche macchine da scrivere. Gli anni '70 vedono una differenziazione ancora più netta: nel **1971** nasce il primo prototipo di stampante ad aghi ad alta velocità.

Nel **1979**, per rispondere ad una domanda sempre crescente, vengono aperti nuovi centri produttivi a Taiwan. Nei primi anni '80 **Brother** comincia a fabbricare macchine da scrivere elettroniche. In poco tempo, visto il successo ottenuto, i centri produttivi vengono estesi dal Giappone all'Europa (Inghilterra). Nel **1987** la produzione inizia anche negli Stati Uniti.

Alla fine degli anni '80 il processo di differenziazione diviene ancora più evidente: **Brother** entra nel mondo della comunicazione. Inizia infatti la produzione di stampanti laser e di fax. Poco tempo dopo nascono anche le prime etichettatrici.

Nel **1991 Brother Irlanda** è la prima delle filiali ad ottenere la certificazione ISO 9002.

Nel **1992 Brother** inizia a produrre stampanti a getto di inchiostro.

Nel **1993** vengono aperti nuovi centri produttivi in Cina, nel 1994 in Malesia.

Nel **1996 Brother Inghilterra** ottiene la prima certificazione ISO 14001.

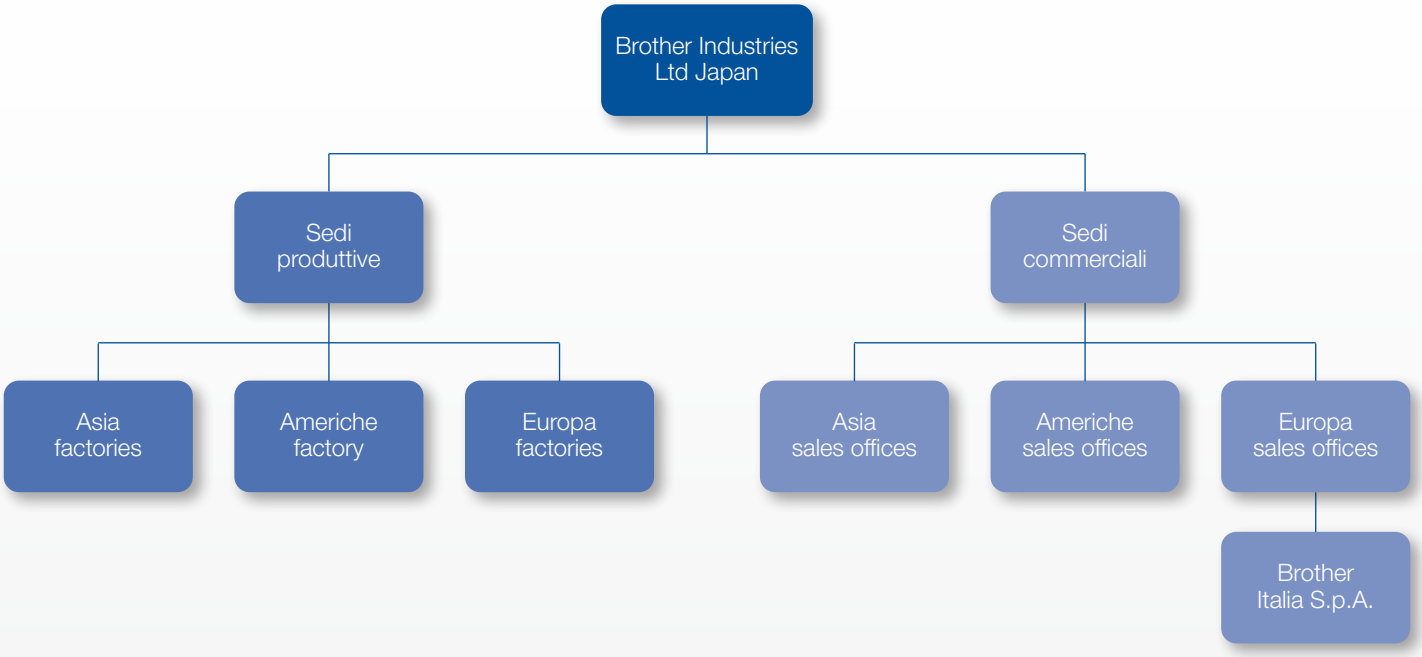
Nel **1997 Brother** diventa sponsor ufficiale di Formula Uno: anno dopo anno, fino al 2003, si avvicendano le case automobilistiche Tyrrell, Williams e Jordan.

Nel **1999 Brother** raggiunge la produzione di 10.000.000 di fax.

Nell'anno **2000** vengono invece raggiunti i 30.000.000 pezzi di macchine per cucire.

Negli anni recenti gli investimenti nelle tecnologie laser e inkjet stanno dando i loro frutti, elevando Brother a livello dei primi produttori mondiali di strumenti di comunicazione. Negli stessi anni la produzione di macchine per cucire continua a costituire una parte importante del business. A partire dunque dal lontano **1908** in un secolo circa, l'espansione è stata grande: da una piccola fabbrica a conduzione familiare a una realtà multinazionale.

Attualmente esistono oltre **17** siti produttivi (di cui due in Europa) e 52 filiali commerciali in **44** paesi. Grazie ad esse il marchio **Brother** viene commercializzato in circa 100 paesi nel mondo. Accanto alle realtà produttive e commerciali esistono anche due centri di ricerca perché i prodotti risultino sempre all'avanguardia e al passo con le tecnologie. Il numero globale di personale, comprensivo di realtà produttive, di ricerca e commerciali, ammonta a circa 40.000 dipendenti.



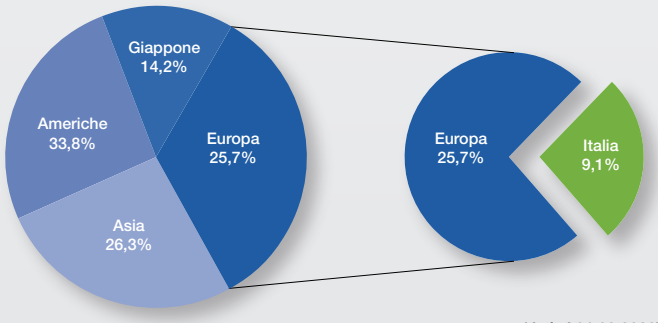
2.2 Brother nel Mondo

Il gruppo Brother ha sviluppato la sua strategia internazionale con una politica di delocalizzazione non limitandosi a sviluppare attività distributive nel mondo, ma decentrando anche parte della produzione. L'obiettivo principale di questa operazione è stato quello di stabilire un contatto reale con i clienti in ogni parte del mondo.
La produzione attuale di Brother comprende stampanti (laser e ink-jet), fax (a trasferimento termico, laser e ink-jet), apparecchi multifunzione (laser e ink-jet), scanner, etichettatori elettronici, macchine per scrivere, generatori di timbri, macchine per maglieria, macchine per cucire ad uso domestico e industriale, apparecchiature karaoke, occhiali digitali, macchine a controllo numerico, software di comunicazione e di gestione stampe.
Nel corso del 2015, Brother Industries ha acquisito a livello mondiale l'azienda Domino Printing Sciences leader nel settore codifica, marcatura e stampa digitale, imponendosi ancora di più nel mercato come azienda di riferimento del settore.
Brother vanta una notevole esperienza soprattutto nella tecnologia laser: la ricerca e lo sviluppo sono all'avanguardia ed ogni anno vengono prodotti nuovi modelli in bianco e nero e a colori con caratteristiche sempre migliori.
Masayoshi Yasui, fondatore di Brother Industries Ltd, ha sempre affermato: "**Chi costruisce buoni prodotti avrà buoni amici**". Questo è ciò che Brother ha sempre perseguito come obiettivo, offrendo ai clienti prodotti di buona qualità a prezzi competitivi.
L'impegno del gruppo Brother nell'ambito della riduzione degli impatti ambientali si concretizza nella propria "Vision 2050", Brother Italia è parte integrante del progetto e grazie all'implementazione degli obiettivi e delle strategie del Gruppo porta il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di riduzione d'impatto ambientale.

2.3 In Italia

Brother Italia S.r.l., filiale italiana di Brother International Ltd, è stata fondata nel 1989 a Cassina de' Pecchi a pochi passi da Milano. In questi anni l'azienda, sebbene sia una delle più giovani consociate europee, è cresciuta in maniera molto consistente distinguendosi per la solida organizzazione commerciale, tecnica, amministrativa, marketing e logistica.
Il *core business* di Brother Italia S.r.l. è costituito da una ricca gamma di strumenti di stampa e di comunicazione: stamparti, scanner, fax, apparecchi multifunzione e prodotti per l'etichettatura elettronica. L'impiego delle tecnologie è ampio: modelli laser, led, a trasferimento termico e a getto d'inchiostro. L'azienda ha investito moltissimo nei motori laser, conquistando così la leadership nel mondo dell'Office Automation. Il marchio Brother è presente non solo nel mondo SMB dei professionisti, ma si apre anche ad applicazioni SOHO (Small Office Home Office) e domestiche. Non vanno comunque dimenticate le origini dell'azienda: Brother rimane infatti uno dei player di rilievo anche nell'ambito delle macchine per cucire. A partire dal gennaio 2010 la componente cucito è stata scorporata da Brother divenendo BSME (Brother Sawing Machine Europe).

Distribuzione fatturato Gruppo Brother



(dati al 31.03.2023)

A partire dal 2 novembre 2011, Brother Italia S.r.l. ha cambiato sede spostandosi a Segrate, presso il polo di Segreen Business Park situato a 10 km dal centro di Milano e a 5 Km dall'Aeroporto di Milano Linate.
Le uscite della Tangenziale Est sono vicinissime e la statale Rivoltana è adiacente. La stazione di Segrate, appena al di là dei binari, è parte integrante del sistema S di Passanti Ferroviari uniti alla Metropolitana Milanese. Nella selezione della nuova locazione si è tenuto in grande considerazione l'aspetto ambientale scegliendo uno stabile avente requisiti di risparmio energetico e di edilizia sostenibile ed essendo situato in un luogo facilmente accessibile per privilegiare la forza impiegatizia nel raggiungimento del luogo di lavoro. La nuova sede Brother Italia è dotata di certificazione energetica di classe A e di certificazione di sostenibilità ambientale LEED, infatti l'edificio si avvale dei più attuali sistemi per il risparmio energetico quali: sistemi di schermatura, pannelli solari termici oltre che di sistemi di gestione e recupero delle risorse idriche.
Brother è da sempre attivo in iniziative legate alla tutela ambientale; questo impegno si concretizza in una continua attenzione verso la sicurezza e l'impatto ambientale in ogni fase del ciclo di vita del prodotto. Il fine ultimo è realizzare delle macchine efficienti che rispettino, difendano e valorizzino l'ambiente.
Seguendo questo impegno, Brother nel mondo vanta oggi il 100% delle fabbriche certificate secondo la norma ISO 14001 e la maggior parte dei prodotti sono conformi alle più severe normative internazionali relative al consumo energetico delle apparecchiature.
Tutte le iniziative portate avanti sono il risultato di obiettivi raggiunti con successo che si ispirano alla filosofia ambientale.

2.4 Brother Earth

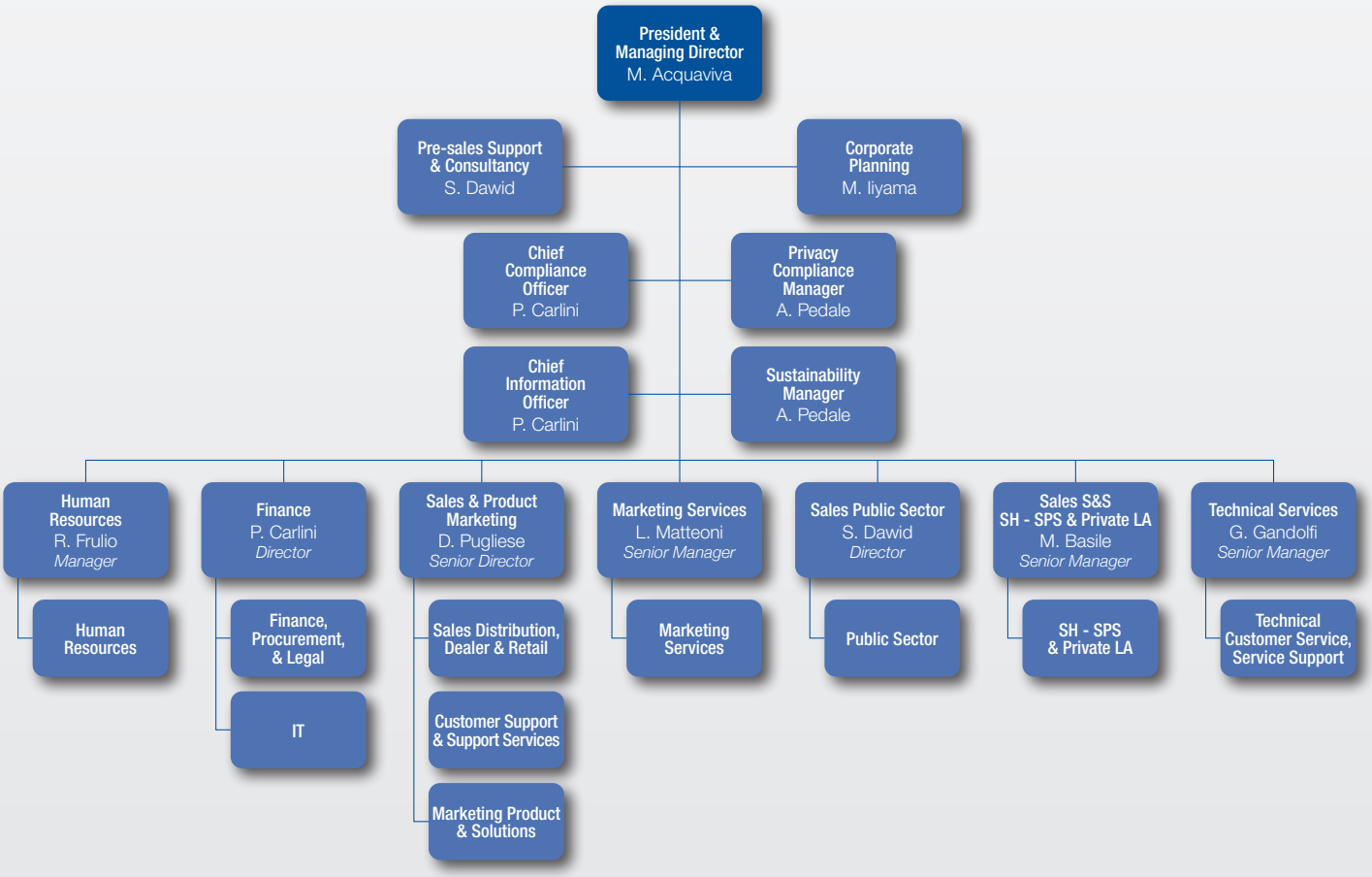
Brother Earth descrive il nostro atteggiamento positivo e l'impegno per le nostre comunità e il nostro pianeta. Il nostro obiettivo è quello di fare la nostra parte per aiutare a costruire una società dove lo sviluppo sostenibile può essere realizzato. In Brother ci assumeremo sempre le responsabilità, agiremo con rispetto e cercheremo di fare la differenza. Nell'ambito del costante impegno per l'ambiente il gruppo Brother ha aderito a "Cool Earth", un progetto per la salvaguardia delle foreste che mira alla prevenzione della deforestazione e alla riduzione delle emissioni di CO_2 per consentire alla vita animale e vegetale di prosperare
Brother Italia S.r.l. in accordo con questa filosofia e con le Policy internazionali del gruppo, porta avanti una politica ambientale attraverso il percorso di implementazione di un sistema certificato secondo la norma ISO14001 e registrato EMAS III, al fine di rendere le proprie attività sempre più sostenibili nei confronti dell'ambiente.

Sono molte le iniziative concrete in atto come il riciclo dei consumabili esauriti e il continuo impegno all'interno dei consorzi del sistema Erion.
Brother Italia S.r.l. inoltre promuove e diffonde obiettivi di miglioramento specifici con l'intento di influire sulla cultura della tutela del territorio, dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento, in linea con le normative vigenti, attraverso l'utilizzo di tecnologie e prodotti a basso impatto ambientale.
Nel corso dell'anno 2017 Brother Italia S.r.l. ha effettuato la transizione alla versione 2015 della ISO 14001. Allo scopo di mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 e l'accreditamento secondo il regolamento EMAS III modificato con Regolamento 2017/1505, Brother ha effettuato l'analisi del contesto organizzativo, l'individuazione delle parti interessate e la valutazione delle relative aspettative. È stata, inoltre, effettuata l'analisi dei dati ambientali e dell'organizzazione ed è stato elaborato il presente documento che ne riassume i contenuti.
I risultati dell'analisi ambientale iniziale sono utilizzati come base di riferimento per la definizione degli obiettivi e traguardi ambientali.
Al fine di garantire il controllo e la gestione di tutti gli aspetti ambientali e degli obiettivi e traguardi definiti, Brother Italia S.r.l. ha nominato al suo interno un Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, il quale è delegato da parte della Direzione e ha il mandato di:

Brother Earth

- assicurare che il Sistema di gestione per l'Ambiente sia attuato, mantenuto aggiornato;
- riferire alla Direzione sulle prestazioni del Sistema di gestione per l'Ambiente e proporre miglioramenti;
- assicurare la promozione della consapevolezza della rilevanza e della importanza del Sistema di gestione per l'Ambiente quale riferimento per assicurare la salvaguardia dell'ambiente;
- effettuare le "verifiche ispettive interne" per la valutazione dell'adeguatezza ed efficacia del Sistema;
- individuare le azioni correttive e preventive necessarie a rimuovere le cause di non conformità e a rendere il Sistema più efficace;
- gestione delle azioni correttive e preventive in termini di verifica della loro attuazione ed efficacia;
- preparazione dei report periodici per la valutazione dello stato del Sistema e per la definizione degli obiettivi di miglioramento.
- gestione e aggiornamento della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale.
- preparazione e partecipazione alle verifiche di "Certificazione" da parte degli Organismi Accreditati.

L'attuale delegato dalla direzione relativamente agli adempimenti ambientali è Alessandro Pedale (alessandro.pedale@brother.it) e di seguito è riportata la sua posizione all'interno dell'organigramma della Brother Italia S.r.l.



3 Il sito, le attività e i servizi

3.1 Descrizione ed ubicazione del sito

Brother Italia S.r.l. opera presso il centro direzionale Segreen Business Park posto in San Felice di Segrate - Via San Bovio, 3 in provincia di Milano, il sito si colloca in un'area definita "Di intensa attività umana".
A questo sito fanno riferimento 79 dipendenti, 59 dei quali svolgono attività - esclusivamente o prevalentemente - di sede, mentre 20 sono impegnati in attività prevalentemente "sul campo".
In particolare, l'azienda opera attraverso le Divisioni qui riportate:

Macro Area	N. di collaboratori
Managing Director Office	1
Corporate Planning	1
Human Resources	2
Finance	13
IT	3
Marketing Services	6
Sales, Logistics & Product Marketing	32
Sales Public Sector	2
Sales Services & Solutions	9
Technical Service	10

I dati alla base degli indicatori contenuti nel presente report fanno riferimento al dato aggiornato al 31/12/2023, pari a un numero di 71 dipendenti.

3.2 Descrizione delle attività e dei servizi

Attività di sede
Le persone che svolgono attività di sede fanno riferimento, oltre che all'Ufficio del Managing Director, alle altre funzioni di supporto, come *Corporate Planning*, *HR*, *Finance* e *IT*.
L'area del marketing è coperta da due divisioni: *Marketing Services*, che cura prevalentemente le tematiche di comunicazione e di eventi, e il *Product Marketing*, legato invece al prodotto. Il dipartimento tecnico (*Technical Service*) rende assistenza post-vendita, formazione sul prodotto, gestisce gli interventi in garanzia (avvalendosi di centri di assistenza esterni per gli interventi on–center e/o on-site, nonché di dealer qualificati). Oltre all'attività di supporto tecnico, *Technical Service* effettua presso la sede di Brother Italia S.r.l. prove specialistiche di funzionalità e verifica di prodotti immessi o da immettere sul mercato, e analisi delle criticità. Svolgono poi attività di sede le funzioni *Supply Chain Management* e *Customer Service*.

Attività commerciale
L'area commerciale è presidiata da tre divisioni: *Sales Distribution*, *Dealer & Retail*, *Sales Public Sector*, e *Sales Services & Solutions*. La prima è focalizzata sulla vendita diretta a un ristretto numero di distributori del settore, e sulla vendita indiretta a rivenditori autorizzati e grandi retailer; la seconda gestisce le forniture indirette alla Pubblica Amministrazione, mentre la terza si occupa prevalentemente delle forniture indirette presso grandi clienti utilizzatori finali attraverso partnership con system integrator e software house, e della commercializzazione di specifiche categorie di prodotti.
Il core business di Brother è costituito da una ricca gamma di strumenti di stampa e comunicazione, quali stampanti, scanner, apparecchi multifunzione, etichettatori elettronici.
L'attività di vendita per tutti i canali e le tipologie di prodotti è presidiata da dipendenti e agenti plurimandatari coordinati da Brother e operanti su tutto il territorio nazionale.

4 Politica per l'Ambiente e la Qualità

La Politica Ambientale riportata di seguito è stata definita e sottoscritta dal Presidente di Brother Italia S.r.l. Marcello Acquaviva in data 06 luglio 2021.

Politica ambientale

Brother Italia S.r.l., filiale italiana di Brother Industries Ltd, è stata fondata nel 1989 ed ha la sua sede a Segrate, presso il Segreen Business Park, prestigiosa location alle porte di Milano est, immersa nel verde e concepita secondo i più elevati standard ambientali. In questi anni l'azienda è cresciuta in maniera consistente distinguendosi per la solida organizzazione commerciale, marketing, tecnica, amministrativa e logistica. La struttura aziendale è composta da due principali divisioni di prodotto: Commodities Distribution & Retail (apparecchiature per l'ufficio) e Services & Solutions (prodotti verticali e soluzioni software)

Brother Italia S.r.l. adotta un Sistema di gestione Ambientale secondo gli standard delle Norme UNI EN ISO 14001:2015 e del Regolamento EMAS III CE 1221/2009 applicato a:

- ***Commercializzazione e assistenza postvendita di apparecchiature per ufficio.***

Brother Italia S.r.l. ha formalmente adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il proprio Codice Etico in data 20 marzo 2012.

Brother Italia S.r.l. ha come obiettivo principale quello di perseguire la massima soddisfazione dei propri clienti, dei dipendenti e della collettività in cui opera. Il Sistema di gestione Ambientale è lo strumento per attuare la seguente Politica:

- ***RESPONSABILITA' E INTEGRITA'***

Responsabilità e onestà nelle azioni e nel perseguire i risultati individuali e aziendali, nei rapporti con i clienti, con i fornitori, con i colleghi e con la comunità in cui si opera. La Corporate Social Responsibility (CSR) di ***Brother Italia S.r.l.*** si concretizza anche in attività di carattere ambientale nel rispetto di uno sviluppo sostenibile.

- ***AMBIENTE***

Massima attenzione alla salute e al benessere dell'individuo nel rispetto dell'ambiente, della legislazione vigente e dei propri obblighi di conformità.
Impegno a ridurre e prevenire l'inquinamento che è o può essere causato dalle nostre attività ed a migliorare costantemente la nostra attenzione verso l'ambiente.
Rispetto del territorio, della sicurezza e della salute della collettività attraverso l'utilizzo e la scelta di tecnologie, prodotti e processi lavorativi che riducano ragionevolmente l'impatto ambientale.
Brother Italia S.r.l. è partecipe della certificazione ISO 14064 di **Brother Industries Ltd** in relazione alle emissioni GHG (greenhouse gas).
Brother Italia S.r.l. promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti.

- ***QUALITA'***

Impegno al rispetto dei requisiti ed al miglioramento continuo del Sistema di gestione Ambientale.
Fornitura di servizi e soluzioni che incontrino o superino le aspettative dei nostri clienti.

Al fine di rendere evidente l'attuazione della Politica Ambientale la Direzione di ***Brother Italia S.r.l.*** definisce obiettivi di miglioramento sottoposti a riesame periodico per accertarne l'adeguatezza e l'efficacia.
Brother Italia S.r.l. stabilisce e mantiene attive procedure di sorveglianza atte a sorvegliare e misurare le operazioni aventi un impatto sull'ambiente. Sul concetto di "Ciò che viene misurato viene gestito", ***Brother Italia S.r.l.*** adotta uno schema di indicatori per la Valutazione della Prestazione Ambientale (EPE)

La nostra Politica Ambientale e gli obiettivi che ci siamo dati potranno essere realizzati solo con l'entusiasmo, il coinvolgimento e la soddisfazione di ognuno di noi.

Segrate, 6 luglio 2021

Il Presidente

Marcello Acquaviva

5 Criteri di redazione della Dichiarazione Ambientale

Sono stati analizzati gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte e valutati gli impatti al fine di determinare quelli più significativi sui quali focalizzare l'attenzione ed approntare adeguati obiettivi di miglioramento nell'ambito del Sistema di gestione per la qualità e l'ambiente.
Si è pertanto attivato un processo di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali relativi al sito e alle attività di Brother Italia S.r.l.; le fasi in cui si è svolto sono state:

1. individuazione delle attività dell'organizzazione cui possono essere correlati aspetti ambientali;
2. identificazione degli aspetti ambientali correlati alle attività precedentemente individuate;
3. identificazione degli impatti ambientali conseguenti agli aspetti ambientali identificati;
4. valutazione della significatività dell'impatto ambientale (svolta secondo i requisiti di una specifica procedura documentale).

6 Individuazione delle aree di miglioramento delle prestazioni ambientali sul piano tecnico e gestionale.

Il quadro di riferimento degli aspetti ambientali è stato individuato attraverso un'analisi iniziale della realtà aziendale, considerando tra l'altro:

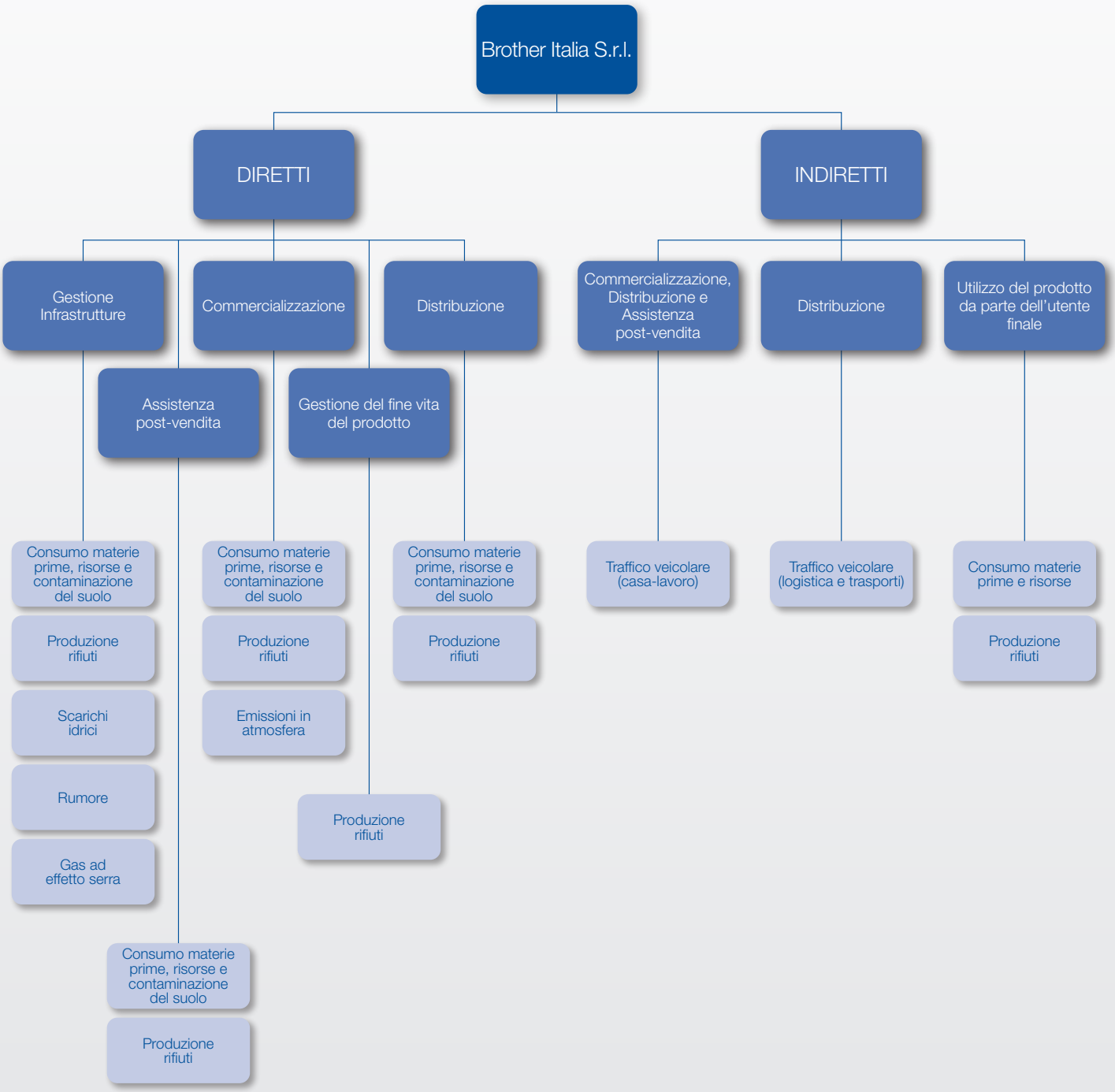
- contesto ambientale in cui l'azienda opera;
- prescrizioni legislative applicabili;
- servizi erogati;
- depositi e stoccaggi di materie prime e rifiuti.

L'analisi della situazione ambientale si è basata principalmente su:

- la raccolta di informazioni e dati quali: permessi ed autorizzazioni, risultati dei monitoraggi, schemi e dati di impianti e, ove necessario, analisi storica del sito;
- le interviste con il personale coinvolto sia a livello operativo sia a livello gestionale;
- la visita diretta alle varie unità operative.

7 Gli aspetti ambientali

Come definito dal Regolamento EMAS, “l’aspetto ambientale è un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un’organizzazione che può interagire con l’ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo”.
Gli aspetti ambientali possono essere “diretti” se derivano da attività sotto controllo dell’organizzazione, o “indiretti” se dipendono da attività di soggetti indipendenti.
Lo schema seguente mostra gli aspetti ambientali diretti e indiretti suddivisi tra le macro-attività di Brother Italia.



7.1 La valutazione degli aspetti ambientali significativi

A partire dal 2006 e con cadenza triennale Brother Italia procede ad effettuare un'approfondita analisi ambientale costituita da un inquadramento del sito, da una analisi di tutte le attività aventi un potenziale impatto sull'ambiente e dalla individuazione, caratterizzazione e valutazione della significatività degli aspetti ambientali connessi a tali attività. In particolare, nell'effettuazione dell'Analisi Ambientale vengono prese in considerazione tutte le attività di competenza dell'organizzazione svolte direttamente da quest'ultima o da terzi all'interno o per conto di essa, facendo riferimento sia alle condizioni operative standard sia a quelle anomale e di emergenza. L'Azienda ha, inoltre, provveduto a mappare tutti i processi del ciclo di vita del Prodotto fornito e a correlarli con gli aspetti ambientali. La tabella seguente mostra quali sono i processi del ciclo di vita, se essi sono applicabili o meno alla realtà di Brother Italia e se su di essi l'Azienda ha il controllo completo oppure la facoltà di influenzarli.
Quando la fase non è applicabile, l'Azienda non può avere su di essa né controllo né influenza, dato che i processi coinvolti sono completamente governati da altre Organizzazioni (es. Brother International Europe).

Fase ciclo di vita	Applicabilità	Aspetti ambientali significativi	Controllo	Influenza
Progettazione	Non applicabile	Non applicabile	No	No
Produzione	Non applicabile	Non applicabile	No	No
Distribuzione alle organizzazioni nazionali	Non applicabile	Non applicabile	No	No
Commercializzazione	Applicabile	Consumo energia elettrica Consumo gasolio auto Emissioni auto	Sì	Sì
Distribuzione	Applicabile	Consumo energia elettrica	Sì	Sì
	Applicabile	Logistica - Trasporti Logistica - Imballi in carta Logistica - Imballi in plastica	No	Sì
Assistenza post vendita	Applicabile	Consumo energia elettrica Produzione rifiuti speciali non pericolosi	Sì	Sì
Utilizzo del prodotto da parte dell'utente finale	Applicabile	Consumo energia elettrica Produzione rifiuti toner esausto	No	Sì
Gestione del fine vita dei prodotti	Applicabile	Gestione dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE Professionali) Rigenerazione cartucce toner	Sì	Sì
	Applicabile	Gestione dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE Domestici) Gestione dei rifiuti di pile e accumulatori	No	Sì
Gestione Infrastrutture	Applicabile	Consumo energia elettrica Scarichi ad uso civile Produzione rifiuti assimilabili agli urbani Rumore emesso dall'attività svolta presso il sito Impianto di refrigerazione CED R410A	Sì	Sì

Di seguito viene riportata la tabella di individuazione degli aspetti ambientali significativi a cui segue una spiegazione dei criteri utilizzati per valutarne la significatività.

Si riporta nella tabella sottostante l'individuazione degli aspetti ambientali per le attività effettuate da Brother Italia S.r.l.

LIMITE SIGNIFICATIVITÀ				CRITERI							CONDIZIONE					
FASI DEL CICLO DI VITA	FATTORI AMBIENTALI	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE (REALE O POTENZIALE)	FATTORE ANOMALIA (A)	FATTORE EMERGENZA (B)	C1 Legislativo	C2 Importanza per le parti interessate	C3 Potenziale di danno ambientale	C4 Vastità dell'impatto ambientale	C5 Variazione impatto ambientale	NORMALE ISn = (C1+C2+C3+C4+C5)/n. criteri	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. NORMALE)	ANOMALA $IS_A = IS_N \times A$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. ANOMALA)	EMERGENZA $IS_E = IS_N \times B$	ASPETTO SIGNIFICATIVO (COND. EMERGENZA)
Commercializzazione, Distribuzione, Assistenza post vendita	Consumo materie prime, risorse e contaminazione del suolo	Carta uso interno	Consumo di risorsa, Rifiuto	1	1	1	2	2	1	3	1,80		1,80		1,80	
		Logistica - Imballi in carta	Consumo di risorsa, Rifiuto	1	1	1	2	2	1	2	1,60		1,60		1,60	
		Logistica - Imballi in plastica	Consumo di risorsa, Rifiuto	1	1	1	2	2	1	2	1,60		1,60		1,60	
		Energia Elettrica	Consumo di risorsa	1	1	1	2	3	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
		Gasolio per autoveicoli	Consumo di risorsa, incendio, inquinamento suolo, acque	1	1	1	2	3	3	3	2,40	SI	2,40	SI	2,40	SI
Commercializzazione	Emissioni in atmosfera	Emissione Autoveicoli	Emissioni in atmosfera	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
Commercializzazione, Distribuzione, Assistenza post vendita	Scarichi idrici	Scarichi ad uso civile	inquinamento acque	1	1	1	1	2	3		1,75		1,75		1,75	
Commercializzazione, Distribuzione, Assistenza post vendita e gestione Infrastruttura	Rifiuti	Produzione rifiuti assimilabili agli urbani	inquinamento, acque, suolo incendio	1	1	2	1	1	3	3	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
		Produzione rifiuti speciali non pericolosi (derivanti da attività di ufficio	inquinamento, acque, suolo incendio	1	1	2	2	1	3	3	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
		Produzione rifiuti speciali non pericolosi (derivanti da attività di assistenza postvendita) - Maint System	inquinamento, acque, suolo incendio	1	1	2	2	1	3	3	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
		Produzione rifiuti speciali non pericolosi (derivanti da attività di assistenza postvendita) - Neware	inquinamento, acque, suolo incendio	1	1	2	2	1	3	1	1,80		1,80		1,80	
		Produzione rifiuti speciali non pericolosi (derivanti da attività inventariale e di magazzino)	inquinamento, acque, suolo incendio	1	1	2	2	1	3	1	1,80		1,80		1,80	
Gestione del fine vita del prodotto		Gestione dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE Professionali)	inquinamento, acque, suolo	1	1	2	2	1	3	3	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
		Gestione dei Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE B2C)	inquinamento, acque, suolo	1	1	2	2	1	3	3	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
		Gestione dei rifiuti di pile e accumulatori	inquinamento, acque, suolo incendio	1	1	2	1	1	3	1	1,60		1,60		1,60	
		Gestione fine vita del prodotto - Rigenerazione cartucce toner	preparazione al riutilizzo	1	1	2	3	1	3	1	2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
Commercializzazione, Distribuzione, Assistenza post vendita	Rumore	Rumore emesso dall'attività svolta presso il sito	Rumore	1	1	1	1	1	2		1,25		1,25		1,25	
Commercializzazione, Distribuzione, Assistenza post vendita	Gas ad effetto serra	Impianto di refrigerazione CED R410A	Emissione in atmosfera	1,1	1,1	1	2	2	2	1	1,60		1,76		1,76	
Commercializzazione, Distribuzione, Assistenza post vendita	Aspetti ambientali indiretti	Traffico veicolare (casa-lavoro)	Emissioni in atmosfera, rumore	1	1	2	2	2	3	2	2,20	SI	2,20	SI	2,20	SI
Distribuzione		Traffico veicolare (Logistica - Trasporti)	emissioni in atmosfera, rumore	1	1	1	2	2	3		2,00	SI	2,00	SI	2,00	SI
Utilizzo del prodotto da parte dell'utente finale		Utilizzo del prodotto da parte dell'utente finale - Consumo energia elettrica	consumo di risorsa	1	1	1	2	2			1,67		1,67		1,67	
Utilizzo del prodotto da parte dell'utente finale		Utilizzo del prodotto da parte dell'utente finale - Produzione rifiuto toner esausto	produzione rifiuti	1	1	1	2	1			1,33		1,33		1,33	

Per ognuno degli aspetti ritenuti significativi l'azienda ha predisposto opportune attività di controllo e gestione secondo quanto definito dalla normativa UNI EN ISO 14001:2015.

Per valutare la significatività degli aspetti ambientali sono stati individuati cinque criteri rispetto ai quali esprimere le singole valutazioni.
- C1: Criterio legislativo
- C2: Importanza per i portatori di interesse
- C3: Potenziale di danno ambientale
- C4: Vastità dell'impatto ambientale
- C5: Variazione dell'impatto ambientale

C1 - Criterio legislativo
Tiene conto del rispetto di leggi e prescrizioni cogenti relative all'aspetto in oggetto, considerando:
a) Leggi e Regolamenti Nazionali, Regionali, Comunitari
b) Prescrizioni delle autorità locali
c) Norme e regolamenti tecnici sottoscritti dall'azienda

Valutazione	Significato
1	Non vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili (es. l'azienda ha un consumo di energia per il quale non è tenuta a nominare l'Energy Manager)
2	Vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili e l'azienda è conforme (presenza di autorizzazioni)
3	Vi sono limiti o prescrizioni di legge applicabili e l'azienda non è conforme o è a rischio di non conformità (es. emissioni anche se inferiori, prossime ai limiti di legge)

C2 - Importanza per i portatori d'interesse
Tale aspetto viene valutato in relazione alla sensibilità espressa o implicita delle parti interessate interne o esterne all'azienda (dipendenti, clienti, cittadinanza, Enti pubblici, associazioni private,…).

Valutazione	Significato
1	Sebbene non vi siano contestazioni/lamentele/richieste esplicite, non si può escludere che in futuro non ve ne possano essere.
2	L'aspetto è importante per le parti interessate (es. rumore in prossimità di un ospedale) sebbene non vi siano segnalazioni o richieste formali in tal senso. Esistono forti campagne di sensibilizzazione a livello nazionale e/o internazionale.
3	Sono presenti contestazioni/ lamentele/ richieste esplicite dalle parti interessate (es. lettere di protesta da parte di un cittadino)

C3 - Potenziale di danno ambientale
Viene valutato il potenziale di danno ambientale relativo a: emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti e consumi. Per l'attribuzione del punteggio occorre considerare l'impatto maggiormente significativo per l'ambiente.

Valutazione	Significato
1	Emissioni: non vi sono emissioni in atmosfera generate dall'aspetto Scarichi: non vi sono scarichi idrici associati all'aspetto Rifiuti: l'aspetto genera rifiuti non pericolosi avviati al riutilizzo e/o riciclaggio e/o recupero di materia prima Consumi: si genera un consumo di una risorsa rinnovabile
2	Emissioni: le emissioni generate non necessitano di sistemi di abbattimento Scarichi: le acque reflue associate all'aspetto non vengono trattate da un impianto di depurazione Rifiuti: l'aspetto genera rifiuti non pericolosi avviati allo smaltimento finale Consumi: si genera un consumo di una risorsa, che viene in parte recuperata
3	Emissioni: sono presenti sistemi di abbattimento per contenere le emissioni generate. Scarichi: viene effettuato un trattamento delle acque reflue mediante impianto di depurazione. Rifiuti: l'aspetto genera rifiuti pericolosi avviati allo smaltimento finale. Consumi: si genera un consumo di una risorsa non rinnovabile

C4 - Vastità dell'impatto ambientale
Viene valutata in base all'estensione fisica dell'area interessata dall'impatto

Valutazione	Significato
1	Limitato all'interno del sito
2	Limitato alle aree esterne ma adiacenti al sito (entro 100m)
3	Fuori dalle zone adiacenti al sito

C5 - Variazione dell'impatto ambientale
Viene valutato in base all'evoluzione dell'effetto che l'impatto ambientale può provocare nell'ambiente circostante. Tale parametro può essere calcolato solo quando è possibile confrontare i dati quantitativi tra 2 anni.

Valutazione	Significato
1	Inquinamento / consumo inferiore all'anno precedente o evidenza di attività volte al miglioramento dell'impatto
2	Inquinamento / consumo pari all'anno precedente (+5%) o non vi è evidenza di attività volte al miglioramento dell'impatto
3	Inquinamento / consumo superiore all'anno precedente o evidenza di attività che hanno determinato un peggioramento dell'impatto

Valutazione degli aspetti ambientali in condizioni anomale o di emergenza
Per valutare la significatività degli aspetti ambientali in condizioni anomale (situazione non normale ma prevista / prevedibile come ad esempio avviamenti, fermate, manutenzioni, …) e di emergenza (situazione non prevista o non programmata come ad esempio: guasti, incidenti, eventi atmosferici, blackout,) si moltiplica l'indice di significatività ottenuto in condizioni normali per un fattore moltiplicativo secondo il seguente schema:

Valutazione	Significato
A = 1 B = 1	La condizione anomala / l'emergenza non genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali
A = 1, 1 B = 1, 1	La condizione anomala / l'emergenza genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali, ma non può generare un superamento dei limiti di legge (oppure non esistono limiti di legge di riferimento)
A = 1, 2 B = 1, 2	La condizione anomala / l'emergenza genera un impatto ambientale maggiormente negativo rispetto alle condizioni normali ed è ipotizzabile un superamento dei limiti di legge

Individuazione degli aspetti ambientali significativi
La significatività in condizioni normali è calcolata secondo la seguente formula:

ISN = (C1 + C2 + C3 + C4 + C5) / n° criteri applicabili

Sono considerati SIGNIFICATIVI gli aspetti ambientali per i quali:

ISN > 2
oppure C1 = 3 oppure C2 = 3

Qualora non vi siano sufficienti informazioni per valutare l'impatto ambientale considerato (ad es. pericolosità, quantità emessa nell'ambiente, estensione fisica e durata) o il criterio non sia applicabile all'aspetto, nella tabella di valutazione non verrà assegnato alcun valore.
La significatività in condizioni anomale è calcolata secondo la seguente formula:

ISA = ISN * A

mentre in condizioni di emergenza è calcolata secondo la seguente formula:

ISE = ISN * B

Sono considerati SIGNIFICATIVI gli aspetti ambientali per i quali:

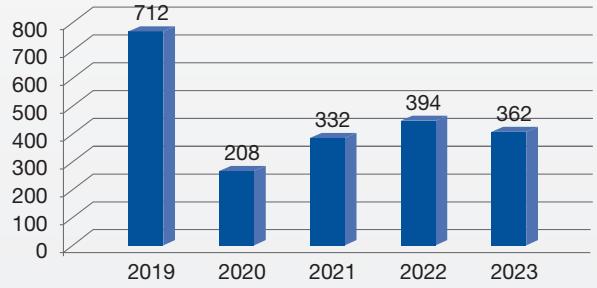
ISA > 2 oppure ISE > 2

7.2 Materie prime, prodotti e contaminazione del suolo

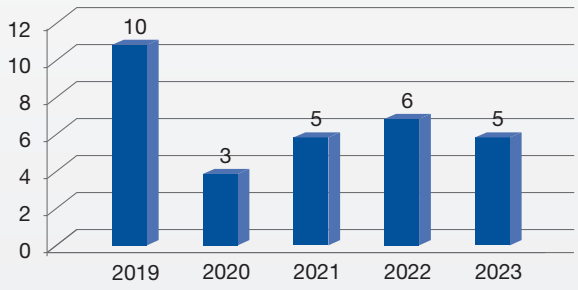
Come già descritto in precedenza, la principale attività di Brother è costituita dall'importazione, distribuzione, vendita di apparecchiature, relativo materiale di consumo e ricambi.
Si evidenzia che la conformità tecnica delle apparecchiature alle norme ambientali è assicurata fin dalla progettazione, che viene svolta presso il sito Giapponese della Brother Industries Ltd di MIZUHO-KU a Nagoya nei rispetti delle direttive RoHS e REACH.
Per quanto concerne le attività collegate al Technical Service, in appoggio all'attività di supporto tecnico, presso la sede Brother Italia S.r.l. vengono effettuate prove specialistiche di funzionalità e verifica di prodotti immessi o da immettere sul mercato. Le riparazioni, invece, sono svolte presso laboratori esterni che Brother Italia ha sensibilizzato in merito alla limitazione dell'utilizzo di sostanze chimiche potenzialmente dannose per l'ambiente e che visita periodicamente per verificare la rispondenza ai requisiti ambientali richiesti.
L'aspetto ambientale più significativo relativo all'utilizzo di materie prime è il consumo di carta ad uso interno.

A seguito di approfondite analisi è stato riscontrato che i reparti che impattano maggiormente su tale aspetto sono l'Amministrazione, il Finance e il Customer Service. Per limitare il consumo di carta sono state messe in atto azioni specifiche quali: sensibilizzazione di tutto il personale, impostazione funzionalità duplex su stampanti e multifunzione, riutilizzo carta per lavori interni e centralizzazione degli alti volumi di stampa su fotocopiatori centralizzati.
I consumi di carta degli ultimi anni, tenendo conto di leggere fluttuazioni fisiologiche, si possono considerare consolidati.
I dati del 2020 e 2021 risentono della situazione legata alla pandemia Covid-19 e alle policy relative all'attività in Smart working. Il 2023 si è assestato su un valore di forte decremento rispetto al periodo pre- pandemia, che ci si aspetta verrà mantenuto o addirittura ridotto, in virtù dello Smart working e della generale tendenza acquisita alla diminuzione dei consumi.
Valutazioni nel merito saranno effettuate negli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

Consumo Carta totale negli anni (Kg)



Consumo Carta Pro Capite (Kg)



7.3 Consumi idrici

L'approvvigionamento idrico del comprensorio Segreen (uso domestico e antincendio) avviene attraverso l'acquedotto comunale di Segrate.
Il contratto di erogazione con l'ente preposto è a carico della proprietà, che consuntiva a Brother Italia i consumi in relazione ai millesimi occupati nel comprensorio.

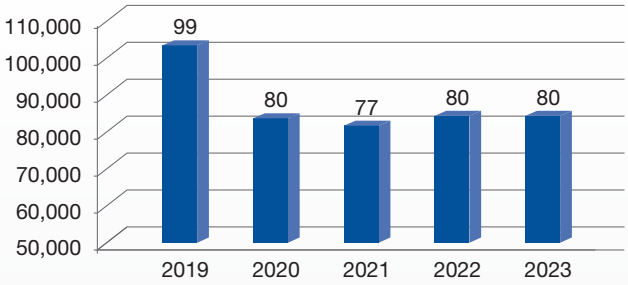
7.4 Consumi energetici

L'Azienda utilizza energia per l'illuminazione dei locali, per le utilities e, in generale, per lo svolgimento delle attività.
Le fonti sono costituite da un lato da energia elettrica per il funzionamento dei corpi illuminanti, delle apparecchiature per ufficio e per la climatizzazione del locale server e dall'altro da gasolio per la locomozione dei veicoli aziendali.

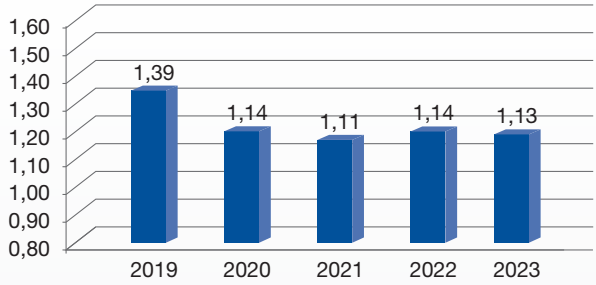
7.4.1 Energia elettrica

Dal 2011, anno in cui Brother Italia S.r.l. ha traslocato le proprie attività dalla storica sede di Cassina de' Pecchi al polo di Segreen Business Park a Segrate dove ora risiede in uno stabile progettato secondo i criteri LEED, l'azienda ha realizzato una costante e progressiva diminuzione del consumo elettrico.
Al momento l'approvvigionamento di energia elettrica di Brother Italia non prevede un mix energetico derivante da fonti rinnovabili.
I dati del 2020 e 2021 risentono della situazione legata alla pandemia Covid-19 e alle policy relative all'attività in Smart working. Il 2023 si è assestato su un valore di forte decremento rispetto al periodo pre-pandemia, che ci si aspetta verrà mantenuto o addirittura ridotto, in virtù dello Smart working e della generale tendenza acquisita alla diminuzione dei consumi.

Consumo energia elettrica (MWh)



Consumo energia elettrica Pro Capite (MWh)

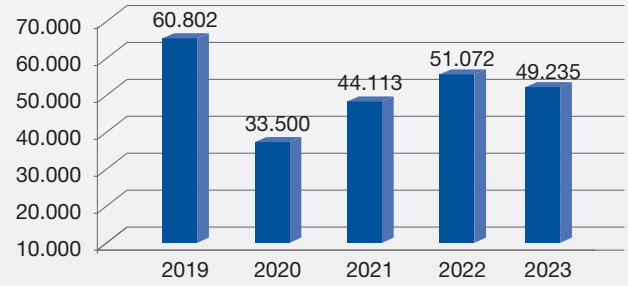


Questo risultato è stato raggiunto anche attraverso numerose iniziative interne nell'ambito del risparmio energetico.

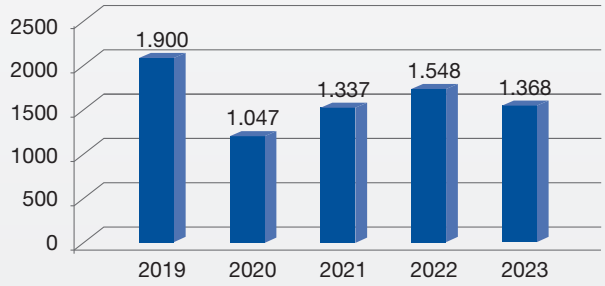
1. Ottimizzazione di stampanti e MFC installate negli uffici.
   - Riduzione delle unità installate
   - Controllo e impostazione della modalità "risparmio energetico"
   - Monitoraggio costante delle migliori tecnologie disponibile per le esigenze dei collaboratori;
   - Sensibilizzazione del personale sull'uso razionale dell'energia, in particolare sull'utilizzo delle luci negli uffici
2. Utilizzo parsimonioso di termosifoni elettrici durante i periodi freddi
3. Analisi e verifica del sistema di raffreddamento nel CED
4. Ottimizzazione delle impostazioni timer dell'insegna luminosa del palazzo
5. Installazione di una nuova insegna illuminata con tecnologia LED.

7.4.2 Gasolio

Consumo carburante autoveicoli (l)



Consumo carburante per autoveicolo (l)



Il parco auto è utilizzato in prevalenza dal reparto commerciale nel corso delle attività di vendita e di presidio dei clienti.
Come risulta evidente dai grafici, i consumi di carburante (gasolio) sono ormai consolidati rispetto alle necessità di spostamento legate alle attività di business.
I dati del 2020 e 2021 risentono della situazione legata alla pandemia Covid-19 e alle policy relative all'attività in Smart working. Il 2023 si è assestato su un valore di forte decremento rispetto al periodo pre- pandemia, che ci si aspetta verrà mantenuto o addirittura ridotto, in virtù dello Smart working e della generale tendenza acquisita alla diminuzione dei consumi.

A fronte di quanto definito nella normativa L. n° 10 del 09/01/1991, relativa alla figura dell'Energy Manager, l'azienda ha provveduto alla verifica dei TEP (Tonnellate Petrolio Equivalenti) consumati nel corso degli ultimi anni con i seguenti risultati:

Anno	TEP Consumati	Limite
2019	78,93	1.000
2020	49,79	
2021	58,66	
2022	65,46	
2023	64,03	

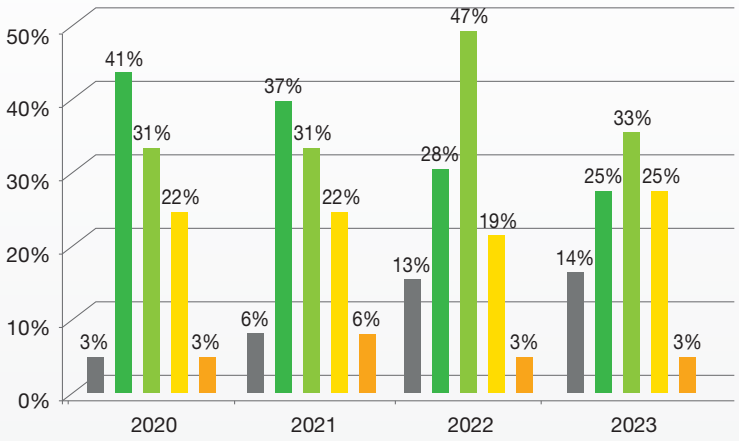
Dai risultati si evince chiaramente la non applicabilità della normativa.

7.5 Emissioni in atmosfera

7.5.1 Emissioni

All'interno del sito non vi sono punti di emissione dato che non vi sono impianti collegati all'esterno.
Per quanto concerne le emissioni in atmosfera derivanti dall'utilizzo di veicoli aziendali, sono state definite delle Policy Brother che assicurano il continuo aggiornamento del parco auto utilizzato con veicoli conformi alle più recenti normative. Inoltre, dato che i mezzi sono in noleggio, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della società concessionaria.
La manutenzione viene effettuata presso centri autorizzati che, oltre ad effettuare la normale manutenzione, verificano periodicamente la conformità del veicolo alle normative vigenti in merito alle emissioni in atmosfera.
La recente car policy prende in considerazione la possibilità dell'utilizzo di auto con alimentazioni ibride o elettriche in funzione del tipo di utenza.
Al fine di minimizzare l'emissione di anidride carbonica del parco auto, che costituisce uno dei maggiori impatti ambientali delle proprie attività, Brother Italia si è posta come obiettivo di miglioramento l'aumento dell'efficienza delle auto della propria flotta. Questo sforzo ha portato ad un innalzamento medio di classe energetica del parco auto.
La tabella seguente mostra com'è variata la ripartizione delle classi energetiche del parco auto nell'ultimo triennio, questi dati vengono aggiornati su base annuale.
Le caratteristiche del parco auto stanno via via evolvendo con la progressiva integrazione di mezzi a migliore performance nelle emissioni, nell'attuale flotta si possono già contare due veicoli Full Electric..

Ripartizioni classi energetiche
'20 - '21 - '22 - '23



Legenda Classe Emissioni

A	inferiori o uguali a 100 g/km
B	da 101 a 120 g/km
C	da 121 a 140 g/km
D	da 141 a 160 g/km
E	da 161 a 200 g/km
F	da 201 a 250 g/km
G	superiore a 250 g/km

7.6 Scarichi idrici

Gli scarichi idrici sono di carattere civile, l'autorizzazione all'allacciamento fognario e allo scarico è di competenza della proprietà.

7.7 Rifiuti

I rifiuti prodotti da Brother Italia derivano principalmente da attività d'ufficio; pertanto, vengono gestiti come Rifiuti Solidi Urbani tramite la società incaricata dal Comune di Segrate. Per quanto concerne i rifiuti speciali, la produzione si limita sostanzialmente a rifiuti elettrici ed elettronici e ai consumabili esausti. In particolar modo vengono prodotti rifiuti di apparecchiature obsolete e parti di ricambio rimosse dalle apparecchiature fuori uso come risultato dell'attività di controllo tecnico.
I rifiuti vengono prodotti sia nella sede amministrativa sia presso la sede di alcuni fornitori di Brother Italia.
I dati del dell'ultimo triennio per alcune frazioni di rifiuti risentono della situazione contingente legata alla pandemia Covid-19 e alle nuove policy relative all'attività in Smart working di gran parte del personale aziendale. Per il prossimo biennio ci si aspetta un incremento, seppure con una tendenza generale alla riduzione della produzione rifiuti rispetto al periodo pre-pandemia.

Descrizione	Codice CER	2019	2020	2021	2022	2023
Toner per stampa esausto	080318	1.741	177	1.016	182	166
Imballaggi misti	150106	500	0	51	0	210
Apparecchiature elettroniche fuori uso	160214	9.098	1.125	2.110	2.333	3.620
Parti rimosse da apparecchiature fuori uso	160216	2.218	0	180	0	200
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	*160213	167	0	0	0	0
	Totale	**13.724**	**1.302**	**3.357**	**2.515**	**4.196**

7.7.1 Brother e il recupero dei consumabili

Gli apparecchi di stampa sono un valido e insostituibile strumento nel lavoro di ogni giorno; il colore, sempre più diffuso, è un ulteriore driver che spinge alla produzione di documenti stampati. Brother, da sempre attenta alla tutela dell'ambiente, producendo e commercializzando ingenti quantitativi di consumabile, dà molta importanza a questo aspetto facendolo diventare parte del proprio business. L'interesse per l'ambiente diventa il fondamento di tutte le operazioni: la sicurezza e l'impatto sul nostro pianeta costituiscono la preoccupazione principale in ogni fase del ciclo di vita di un consumabile, al fine di renderne possibile il riutilizzo e il riciclo.
È importante prestare attenzione non solo durante la fase di progettazione e di produzione, ma azioni specifiche devono essere formulate anche per la raccolta e la gestione del consumabile esausto.
Per questo motivo e a seguito dell'entrata in vigore dell'Open Scope RAEE, la Direzione di Brother Italia ha deciso di promuovere un nuovo servizio di ritiro, cernita e invio a rigenerazione nelle fabbriche Brother delle cartucce toner implementato dalla casa madre Brother International Europe.

7.8 Rumore

Conformemente a quanto definito dalla legge 447 del 1995, l'azienda ha provveduto a far redigere da parte di un tecnico competente riconosciuto dalla Regione Lombardia, una valutazione in merito all'impatto acustico delle attività svolte presso la sede di Brother, da questi risultati si evince che essendo il sito in una zona IV "Area di intensa attività umana" non vi sono impatti rilevanti.

7.9 Sostanze lesive dello strato di ozono e gas serra

All'interno dell'azienda non sono presenti apparecchiature contenenti halon. I presidi estinguenti in uso sono ad anidride carbonica, a polvere e a schiuma.
Le apparecchiature presenti nel sito contenenti gas fluorurati ad effetto serra sono indicate nella tabella seguente. I gas refrigeranti contenuti all'interno dei singoli apparati non superano la quantità di 5 tonnellate di CO2 equivalente. Al di sotto di tale valore non sono previsti controlli.

N°	Descrizione impianto	Tipologia gas	Quantità (kg)	GWP	CO_2eq (t)	Periodicità delle verifiche
1	Condizionatore Area CED	R-410A	1,5	2.088	3	Non necessarie
1	Condizionatore Area CED	R-410A	1,5	2.088	3	Non necessarie

7.10 Aspetti ambientali indiretti

7.10.1 Traffico veicolare indotto

L'azienda ha effettuato un'analisi a seguito della quale si è stabilita la non applicabilità della normativa sulla mobilità sostenibile. Infatti, avendo meno di 100 dipendenti Brother Italia non è tenuta alla nomina del Mobility Manager.

7.10.2 Fornitori e rete di assistenza

Brother Italia utilizza aziende specializzate per i servizi assistenza tecnica e di manutenzione interna. Tali organizzazioni e i relativi servizi sono riepilogati di seguito.

SERVIZIO	AZIENDA
Assistenza Tecnica	Maint System S.r.l.
Assistenza Tecnica	Neware S.r.l.
Logistica	Rosati S.r.l.
Manutenzione Elettrica	Cogliati Impianti Srl
Servizi di pulizia	Spazio Aperto Soc. Coop. Sociale
Manutenzione del verde	Sodexo S.p.a.
Vending Machinery	Orasesta S.p.a
Bottiglie d'acqua	Petrolati S.a.s.
Installazione e manutenzione di apparecchiature per telecomunicazioni	SAT Telematica S.r.l.

Gli aspetti ambientali associati alle attività di manutenzione sopracitate riguardano:

- Produzione rifiuti
- Utilizzo di sostanze pericolose

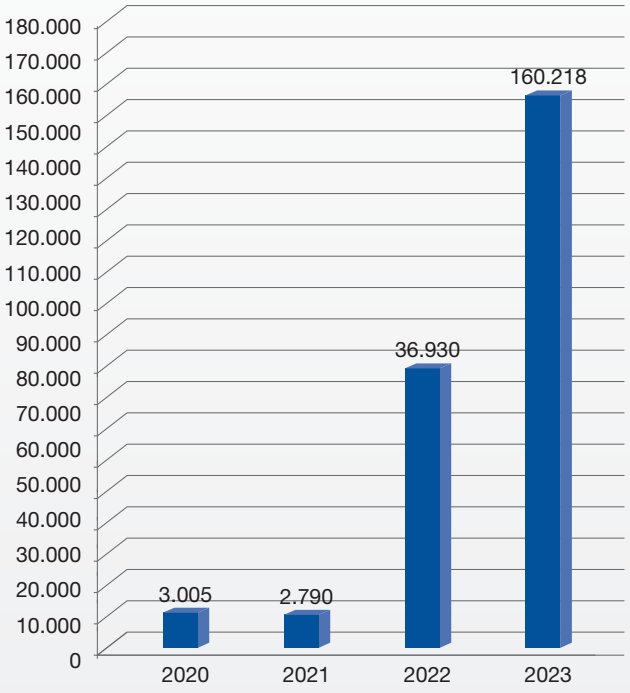
Le modalità di gestione degli aspetti ambientali prodotti durante l'attività dei fornitori presso la sede di Brother Italia sono specificatamente definite all'interno dei contratti di servizio o in dichiarazioni rilasciate dal fornitore.

Gli impatti ambientali dei laboratori in cui vengono effettuate le riparazioni dei prodotti Brother sono tenuti sotto controllo attraverso l'effettuazione di verifiche ispettive periodiche presso il fornitore.

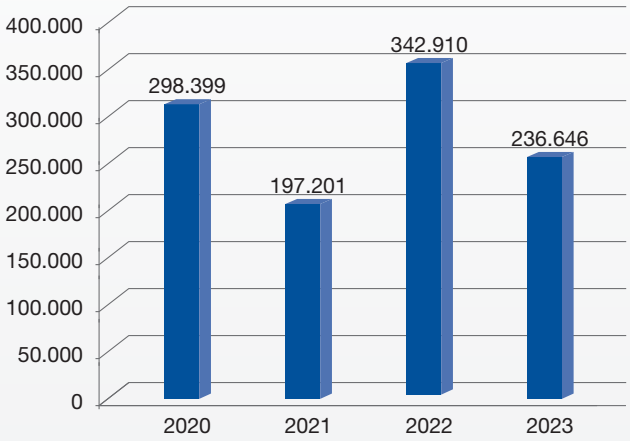
7.10.3 Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Brother Italia, ai sensi del D.Lgs. 151/2005, è Produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia in ambito domestico che professionale. La normativa prevede che il Produttore organizzi e finanzi la raccolta e la gestione dei rifiuti delle apparecchiature che immette sul mercato.
Brother Italia ottempera a questo adempimento attraverso la partecipazione ai consorzi del sistema Erion, principale sistema collettivo per la corretta gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Le tabelle seguenti mostrano la quantità di RAEE raccolta per conto di Brother Italia negli ultimi 4 anni.
I dati relativi alla raccolta RAEE vengono forniti a Brother Italia direttamente dal consorzio Erion su base annuale.

Raccolta di RAEE professionali (Kg)



Raccolta di RAEE domestici (Kg)

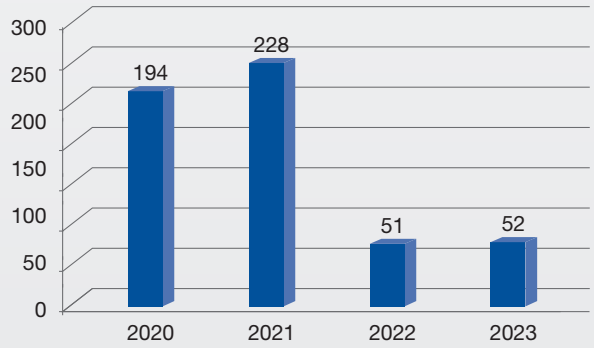


Per quanto concerne la raccolta dei RAEE professionali, la partecipazione al progetto Exceed ha portato ad un incremento della frazione raccolta del 92,4% rispetto al raccolto 2021.
L'incremento della frazione di RAEE domestici nel corso del 2022 è dovuto alla proporzionalità dell'immesso; nel 2021 c'è stata flessione del venduto B2C legata all'assorbimento dei volumi già immessi sul mercato durante il periodo di pandemia.

7.10.4 Rifiuti di pile e accumulatori

Analogamente al decreto RAEE, il D.Lgs. 188/2008 identifica Brother Italia come Produttore di pile e accumulatori dato che l'azienda immette sul mercato nazionale questi prodotti per la prima volta integrati nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche che commercializza. Anche in questo caso il Produttore deve farsi carico degli oneri economici di smaltimento delle pile e degli accumulatori immessi sul mercato secondo il medesimo meccanismo dei RAEE domestici: il peso di materiale ritirato viene imputato a Brother Italia in funzione della quota di immesso sul mercato dell'anno precedente. Di seguito una sintesi della raccolta negli ultimi 4 anni di per sé ritenuto poco significativo in termini assoluti.

Raccolta pile e accumulatori (Kg)



8 Indicatori chiave

In questo paragrafo vengono analizzati gli indicatori chiave richiesti dall'allegato IV al Regolamento Emas sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit - Gazzetta ufficiale della Comunità Europea L. 342/1 del 22/12/2009.
In conformità a quanto previsto dall'Allegato IV sezione C punto 2 lettera d del Regolamento, ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;
- un dato B che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

L'Azienda ha deciso di esprimere la produzione totale annua in rapporto alla sua dimensione, attraverso il numero degli addetti.
Gli indicatori chiave vengono aggiornati su base annuale.

Efficienza energetica
In tabella viene presentato il dettaglio dei dati relativi all'efficienza energetica, che tengono conto sia del consumo diretto di energia elettrica, sia di quello di gasolio del parco auto aziendale.

Efficienza dei materiali
Brother Italia S.r.l. non utilizza materiali o materie prime in quantità rilevanti. Non si ritiene, pertanto, necessario il calcolo di questo indicatore.

Acqua
Brother Italia S.r.l. prende in affitto i locali in cui svolge le proprie attività lavorative. Il consumo dell'acqua per i servizi igienici non viene conteggiato, ma l'importo dovuto viene calcolato in relazione ai millesimi occupati nel condominio. Non si ritiene, pertanto, necessario il calcolo di questo indicatore poiché non correlato agli aspetti ambientali diretti significativi derivanti dalle attività svolte.

Rifiuti
Per quanto concerne i rifiuti, viene richiesto di valutare la produzione totale annua di rifiuti speciali non pericolosi, suddivisa per tipo. L'azienda non produce rifiuti speciali pericolosi.

Biodiversità
L'indicatore relativo alla biodiversità è l'utilizzo del terreno espresso come metri quadrati di superficie edificata. Brother Italia S.r.l. prende in affitto i locali in cui svolge le proprie attività lavorative. Tali locali consistono in uffici all'interno di un palazzo. Non si ritiene, pertanto, necessario il calcolo di questo indicatore poiché non correlato agli aspetti ambientali diretti significativi derivanti dalle attività svolte.

Emissioni
Brother Italia S.r.l. prende in affitto i locali in cui svolge le proprie attività lavorative. Il consumo di metano per il riscaldamento non viene conteggiato, ma l'importo dovuto viene calcolato in relazione ai millesimi occupati nel condominio.

Indicatori chiave	2019	2020	2021	2022	2023
Consumo totale diretto di energia (MWh/numero di addetti)	5,55	3,42	4,06	4,83	4,44
Consumo totale diretto di energia (MWh/Fatturato prodotto)*	5,79	4,02	6,40	5,61	5,51
Rifiuti speciali non pericolosi (Kg/ numero di addetti)	196	18,6	47,9	37,5	59

* L'indicatore è calcolato in MWh di energia totale diretta consumata per ogni milione di euro di fatturato prodotto.

9 Obiettivi, traguardi e programmi triennio 2022-2025

La tabella seguente mostra gli obiettivi posti per il triennio 2022-2025. Al termine di ogni anno gli obiettivi vengono riesaminati ed aggiornati per l'anno successivo.

Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Tempi	Aggiornamento al 31/12/2022	Aggiornamento al 31/12/2023	Stato
Raccolta delle cartucce toner esauste da canale professionale per la rigenerazione	Numero Box Somministrati	7800 Box (circa 2600 box anno)	31/12/2024	2.861 box inviati per 957 richieste cliente	**3.714 box inviati**	Attivo
	Kg di cartucce raccolte	Raccogliere almeno 27.300 kg di cartucce da avviare alla rigenerazione (circa 9.100 kg annue)	31/12/2024	6.616,00 Kg	**8.855,00 Kg**	Attivo
Raccolta della frazione RAEE Professionali	% frazione raccolta vs immesso sul mercato	Almeno il 40% nel triennio	31/12/2024	3%*	**16%**	Attivo
Dismissione parziale delle infrastrutture IT e passaggio a piattaforme cloud	Riduzione infrastrutture IT attive	Riduzione del 20% delle infrastrutture IT	31/12/2025	In Corso	**In Corso**	Attivo
Incremento della comunicazione ambientale e sulla sostenibilità	Numero Stage / film realizzati	6 stage/film di comunicazione su sostenibilità, riciclo e Circular Economy	31/12/2023	Pubblicati 4 stage/film su 6	**Pubblicati 6 stage/film su 6**	Attivo

* Il target di raccolta, pari al 40% dell'immesso sul mercato, è l'attuale obiettivo che si pone il programma Exceed per la raccolta dei RAEE Professionali. Ogni produttore contribuisce in forma differente rispetto al rapporto tra il recuperato e l'immesso sul mercato, attualmente Brother Italia S.r.l. ha avuto un considerevole incremento del raccolto sul RAEE professionale rispetto al 2021 (+98,2%). Il valore, sicuramente incoraggiante e indice dell'efficacia del programma, deriva comunque da un dato di partenza decisamente modesto. Pertanto il target dovrà essere rimodulato a fronte dell'andamento del raccolto e dell'immesso sul mercato.

10. Principali prescrizioni legislative ambientali applicabili

Il quadro delle principali normative applicabili e degli adempimenti legislativi vigenti riportato di seguito tiene in considerazione le attività svolte da Brother Italia e le caratteristiche del sito di Segrate in cui Brother Italia opera.
Nel corso del 2023 non ci sono state variazioni nel contesto legale che abbiano avuto impatto sull'adempimento delle prescrizioni da parte di Brother Italia, che dichiara di essere conforme a tutte le disposizioni legislative applicabili ai propri aspetti ambientali.
Brother Italia ha inoltre provveduto a richiedere alla Proprietà tutta la documentazione necessaria ad assicurare la conformità legislativa di tutti gli aspetti ambientali correlati alla gestione degli immobili che, a livello contrattuale, non rientrano sotto il proprio controllo.

Ambito	Estremi del provvedimento	Titolo del provvedimento	Adempimento	Applicabilità (siti)
Sicurezza	Testo coordinato D.Lgs. 81/2008 – aggiornamento dic. 2013 "Decreto del Fare" e s.m.i. D.M. 10/03/98 D.M. 03/09/2021 (in vigore dal 29/10/2022) D.M. 02/09/2021 (in vigore dal 04/10/2022)	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.	Obbligo della redazione scritta del Documento di Valutazione dei Rischi. In particolare, l'organizzazione ha l'obbligo di valutare il rischio di incendio.	Brother Italia S.r.l. ha provveduto a redigere il Documento di valutazione dei Rischi e si assicura che esso venga mantenuto aggiornato..
			Obbligo di informare tutti i lavoratori che possono essere esposti ad un pericolo delle misure predisposte e delle procedure da adottare in caso di necessità.	Brother Italia S.r.l. ha predisposto un Piano di Emergenza che è stato distribuito a tutti i dipendenti. L'organizzazione assicura inoltre l'aggiornamento del Piano in caso di necessità.
			Obbligo di designare i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato e di gestione dell'emergenza.	Brother Italia S.r.l. ha nominato formalmente una squadra di emergenza
			Obbligo di formare adeguatamente i lavoratori incaricati della attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato	I membri della squadra di emergenza sono stati formati. Presso la sede dell'organizzazione sono disponibili i relativi attestati.
			Obbligo di redigere il piano di emergenza: documento che stabilisce le misure necessarie che i lavoratori devono mettere in atto per ridurre al minimo il rischio in caso di emergenza.	Brother Italia S.r.l. ha predisposto un Piano di Emergenza che è stato distribuito a tutti i dipendenti. L'organizzazione assicura inoltre l'aggiornamento del Piano in caso di necessità.
			Obbligo di effettuare almeno una volta all'anno prova di evacuazione dello stabile	Brother Italia S.r.l. partecipa alla prova periodica coordinata dello stabile una volta all'anno
			Manutenzione dei presidi e apparecchiature antincendio	Brother Italia S.r.l. provvede, tramite ditta specializzata, al controllo semestrale riportato su apposito registro antincendio
			Obbligo di sorveglianza interna dei presidi antincendio.	Brother Italia S.r.l. provvede, tramite personale interno dedicato alla gestione delle emergenze, alla sorveglianza interna dei presidi antincendio tramite l'utilizzo di apposite check list.
	D.M. 151 2011 D.M. 16/02/1982	Semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.	Deve essere effettuato un accertamento della presenza in azienda di attività soggette a Certificato Prevenzione Incendi	L'attività di Brother Italia S.r.l. non risulta soggetta a CPI. Comunque, l'azienda si assicura che la proprietà abbia ottenuto il CPI relativo alla struttura e che esso sia in corso di validità.
	DPR 462/01	Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi. (GU Serie Generale n.6 del 08-01-2002)	Il datore di lavoro è tenuto a richiedere la verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche secondo le periodicità previste.	Brother Italia S.r.l. deve richiedere ogni due anni copia della messa a terra dello stabile alla proprietà. Brother Italia S.r.l. effettua la propria verifica della messa a terra tramite organismo abilitato

Ambito	Estremi del provvedimento	Titolo del provvedimento	Adempimento	Applicabilità (siti)
Sicurezza	D.Lgs. 152/2006, art 188 D.Lgs. 116/2020	Norme in materia ambientale Responsabilità della gestione rifiuti.	Gli oneri relativi alle attività di smaltimento sono a carico del produttore che provvede direttamente o tramite affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato.	Brother Italia S.r.l. è produttore di rifiuti e come tale assolve i propri obblighi assegnando ai propri rifiuti gli idonei codici CER, conferendo i propri rifiuti a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti. L'azienda provvede inoltre al monitoraggio della validità delle autorizzazioni di tali soggetti.
	D.Lgs. 152/2006, art 190 D.Lgs. 116/2020	Norme in materia ambientale Deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta	I rifiuti vanno raccolti e avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale (indipendentemente dalle quantità in deposito) oppure quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunge complessivamente i 30 metri cubi (di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi). La modalità può essere scelta dal produttore dei rifiuti, ma in ogni caso il deposito temporaneo non può avere durata superiore a un anno. - i rifiuti vanno raggruppati per categorie omogenee - il deposito temporaneo prima della raccolta deve essere effettuato nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose.	Brother Italia S.r.l. ha scelti il criterio quantitativo per il deposito temporaneo di un anno con rispetto dei limiti quantitativi previsti
	L. 116 del 11/08/14	Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91.	La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice CER. Se un rifiuto è classificato con codici CER speculari, uno pericoloso ed uno non pericoloso, per stabilire se il rifiuto è pericoloso o non pericoloso debbono essere determinate le proprietà di pericolo che esso possiede.	Brother Italia S.r.l. ha classificato tutti i rifiuti con codice CER speculare come rifiuti speciali non pericolosi. A supporto di tale classificazione sono disponibili le schede tecniche e di sicurezza di tutte le apparecchiature e relativi consumabili.
	D.Lgs. 152/2006, art 189 c. 3 Legge n. 70/1994 DPCM 26 gennaio 2024	Norme in materia ambientale Catasto dei rifiuti, MUD (modello unico di dichiarazione)	Le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi nonché i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione hanno l'obbligo di presentare annualmente il MUD. Per il 2024 la scadenza è fissata al 01/07/2024	Brother Italia S.r.l. esercita attività di commercio e di servizio e non produce rifiuti pericolosi, pertanto, se non in casi eccezionali non è obbligata alla presentazione del MUD.
	D.Lgs. 152/2006, art 190 D.Lgs. 116/2020	Norme in materia ambientale Registro di carico e scarico	Le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi nonché i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico su cui devono annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, da utilizzare ai fini della comunicazione annuale del Catasto.	Brother Italia S.r.l. potrebbe produrre rifiuti speciali pericolosi, pertanto, ha a disposizione il Registro di Carico e Scarico Aziendale.
	D.Lgs. 116/2020 Delibera di consiglio comunale Comune di Segrate n. 17/2021	Norme in materia ambientale Comunicazione Gestione Rifiuti (art. 183 D.Lgs. 152/06)	Il D.Lgs. 116/2020 con le modifiche apportate al D.Lgs. 152/06 ha previsto, in funzione della nuova classificazione dei rifiuti urbani, che le aziende possono scegliere se conferire tali rifiuti al gestore pubblico oppure avvalersi di un operatore privato, infatti il nuovo comma 2-bis dell'art. 198 del D.Lgs. 152/06 ribadisce che le aziende non sono obbligate a scegliere il gestore pubblico per la gestione dei rifiuti da loro prodotti, ma possono affidarli a operatori privati dimostrando di averli avviati al recupero.	Brother Italia S.r.l. provvede alla gestione municipalizzata dei rifiuti urbani ad eccezione del toner – per il comune di Segrate non serve inviare nessuna comunicazione

Ambito	Estremi del provvedimento	Titolo del provvedimento	Adempimento	Applicabilità (siti)
Gestione Rifiuti	D.Lgs. 152/2006, art 190 D.Lgs. 116/2020 D.Lgs. 23/12/2022 n. 213 Decreto Direttoriale 22/09/2023 n.97	Norme in materia ambientale RENTRI	L'art. 188-bis del DLGS 152/2006, nell'attuale formulazione, definisce che il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti si compone delle procedure e degli strumenti che devono essere integrati nel nuovo sistema informativo RENTRI, gestito presso la competente struttura organizzativa del Ministero dell'Ambiente, ora Ministero della Transizione Ecologica, e che tale struttura verrà supportata tecnicamente dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, sulla base di modalità operative stabilite da una regolamentazione ministeriale.	Brother Italia S.r.l. senza adesione volontaria aspetterà decreto di regolamentazione ministeriale.
			Il D.Lgs. 23/12/2022 n. 213 disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) contenuta nell'art. 188-bis del D.L.vo 152/2006 Aggiunto comma 6bis dell'art. 188-bis che stabilisce le voci degli oneri economici a carico dei soggetti obbligati ai fini del funzionamento del RENTRI	Brother Italia S.r.l. senza adesione volontaria aspetterà decreto di regolamentazione ministeriale
			Decreto Direttoriale 22/09/2023 n.97 disciplina le scadenze del RENTRI	Brother Italia S.r.l. provvederà a: - iscrizione al RENTRI entro il 13/02/2025, - Tenuta registri in formato digitale dal 13/02/2025 - Emissione FIR in formato digitale 13/02/2026
	D.Lgs. 14/03/2014 n° 49 D.Lgs. 118/2020	Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Obbligo di iscrizione al Registro Produttori presso la Camera di commercio nella cui circoscrizione si trova la sede legale dell'impresa (entro il febbraio 2008). Obbligo di indicare il numero di iscrizione al registro deve essere indicato dal produttore in tutti i documenti commerciali.	Brother Italia S.r.l., in quanto produttore iniziale di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ha provveduto ad iscriversi al Registro Produttori AEE entro i termini previsti e ha iniziato ad indicare il numero di iscrizione su tutti i documenti commerciali (n. iscrizione IT08010000000014)
	D.Lgs. 49/2014 D.Lgs. 118/2020	Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).	I produttori devono conseguire gli obiettivi minimi di recupero e di riciclaggio (elencato nell'Allegato V) I produttori devono adempiere ai propri obblighi mediante sistemi di gestione individuali o collettivi. I produttori di AEE devono determinare annualmente e comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'ammontare del contributo necessario per adempiere agli obblighi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento.	Brother Italia S.r.l. adempie ai propri obblighi attraverso l'iscrizione ad un sistema collettivo (Consorzio ERION)
	D.Lgs. 188/2008, art. 33 D.Lgs. 11/02/2011 n°21 D.Lgs. 118/2020	Registro nazionale dei produttori o i terzi che agiscono in loro nome istituiscano, su base individuale o collettiva, per il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di pile e accumulatori	Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza	Brother Italia S.r.l., in quanto produttore iniziale di pile e accumulatori ha provveduto ad iscriversi al Registro entro i termini previsti e ha iniziato ad indicare il numero di iscrizione su tutti i documenti commerciali (n. iscrizione IT09060P00000148)
	D.Lgs. 145/2008	Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose	Su richiesta di un consumatore, il fornitore di un articolo contenente una sostanza che risponde ai criteri di cui all'articolo 57 ed è stata identificata a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso fornisce al consumatore informazioni, in possesso del fornitore, sufficienti a consentire la sicurezza d'uso dell'articolo e comprendenti, quanto meno, il nome della sostanza.	Non applicabile per i prodotti Brother Italia S.r.l.

Ambito	Estremi del provvedimento	Titolo del provvedimento	Adempimento	Applicabilità (siti)
Gestione Rifiuti	D.Lgs.152/2006 Art. 212 D.Lgs. 116/2020 D.M. 120/2014	Albo Gestori Ambientali cat. 3 bis	L'iscrizione nella Categoria 3/bis dell'Albo Gestori Ambientali - trasporto di RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è obbligatoria per i seguenti soggetti: -distributori di AEE domestici o professionali; -trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori; - installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE.	La Società Brother Italia S.r.l. ha provveduto ad iscriversi all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 3 bis. Numero iscrizione MI71608 protocollo n° 80695 del 08/10/2020 con validità fino al 08/10/2025.
	Dlgs 22/97, ora Dlgs152/2006, in recepimento della normativa europea in materia.	Norme in materia ambientale CONAI	Produttori e gli Utilizzatori sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, generati dal consumo dei prodotti …). I Produttori e gli Utilizzatori ...) adempiono all'obbligo del ritiro dei rifiuti di imballaggi (...). A tal fine (...) i Produttori e gli Utilizzatori partecipano al CONAI.	Brother Italia S.r.l. partecipa al CONAI
Sostanze pericolose	Regolamento (UE) 2024/573	Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014.	Gli operatori di apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra in quantità pari o superiori a 5 tonnellate di CO2 equivalente non contenuti in schiume provvedono affinché le apparecchiature siano controllate per verificare la presenza di eventuali perdite. Gli operatori di apparecchiature per cui sono necessari controlli per verificare la presenza di eventuali perdite a istituiscono e tengono, per ciascuna di tali apparecchiature, registri in cui sono riportate specifiche informazioni.	La proprietà dello stabile provvede ai controlli periodici FGAS e alla comunicazione degli stessi secondo quanto previsto a livello legislativo Brother periodicamente ne chiede evidenza alla proprietà.
	DPR n. 43/2012 Reg. CE 303/2008	Requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.	Obbligo di certificazione del personale che effettua controlli delle perdite di applicazioni contenenti almeno 3 kg di gas fluorurati ad effetto serra e di applicazioni contenenti almeno 6 kg di gas fluorurati ad effetto serra dotate di sistemi ermeticamente sigillati. Obbligo di certificazione delle imprese che svolgono le seguenti attività: a) installazione; b) manutenzione o riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione e di condizionamento d'aria e le pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.	La proprietà dello stabile provvede al controllo delle qualifiche dei propri fornitori. Brother periodicamente ne chiede evidenza alla proprietà.
	D.Lgs. 145/2008	Attuazione della direttiva 2006/121/CE, che modifica la direttiva 67/548/CEE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, per adattarle al regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche. Obbligo di comunicare informazioni sulle sostanze presenti negli articoli	Su richiesta di un consumatore, il fornitore di un articolo contenente una sostanza che risponde ai criteri di cui all'articolo 57 ed è stata identificata a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso/peso fornisce al consumatore informazioni, in possesso del fornitore, sufficienti a consentire la sicurezza d'uso dell'articolo e comprendenti, quanto meno, il nome della sostanza	Brother Italia S.r.l., in quanto fornitore di articoli, si impegna a fornire le informazioni gratuitamente entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Ambito	Estremi del provvedimento	Titolo del provvedimento	Adempimento	Applicabilità (siti)
Rumore	L. 447 26/10/1995	Legge quadro sull'inquinamento acustico	Obbligo di verifica dell'ubicazione dell'azienda in relazione alla zonizzazione acustica comunale. Obbligo di verifica del rispetto dei limiti di emissione sonora tramite perizie fonometriche o valutazioni di impatto acustico.	L'azienda ha provveduto a far redigere, da parte di un tecnico competente riconosciuto dalla Regione Lombardia, una valutazione del rumore esterno delle attività svolte presso la sede di Brother Italia S.r.l., da cui si evince che l'azienda rispetta i valori limite imposti dal D.P.C.M. del 4 novembre 1997 per gli insediamenti appartenenti alla classe IV (aree di intensa attività umana). Valutazione impatto acustico del 28/06/2007.
Plastic Tax	Legge n. 160/2019 Legge di Bilancio 29 Dicembre 2023, n. 213	Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.	Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha istituito l'imposta sui contenitori e imballaggi costituiti anche parzialmente da plastica con singolo impiego (monouso). Legge Bilancio 213/2023, per plastic tax l'applicazione viene spostata in avanti al 1° Luglio 2026	Brother Italia S.r.l. verifica periodicamente le scadenze in modo da poter verificare gli adempimenti dall'entrata in vigore dello stesso
Mobility Manager	Decreto 12 maggio 2021	Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager. (21A03111) (GU Serie Generale n.124 del 26-05-2021)	Le aziende con singole unità locali con più di 100 dipendenti situate in un capoluogo di Regione, una Città metropolitana, un capoluogo di Provincia, un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti hanno l'obbligo dell'istituzione della figura del "Mobility manager aziendale di redigere un PSCL (Piano degli spostamenti Casa Lavoro)	Brother Italia S.r.l. ha meno di 100 dipendenti e pertanto non risulta applicabile

11 Informazioni al pubblico

Il presente documento illustra al pubblico e a tutti i soggetti interessati:
- le attività svolte da Brother Italia S.r.l.
- gli aspetti ambientali, diretti e indiretti, ad esse collegati
- gli obiettivi di miglioramento ambientale che l'Azienda si è prefissata.

Il documento è rivolto alla Comunità esterna ed interna all'azienda ed ha l'obiettivo di stabilire un rapporto trasparente con tutte le parti sociali interessate, in particolare con la popolazione, le Autorità locali e con i lavoratori, parte attiva della corretta gestione delle attività svolte.

Il responsabile del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/Regolamento EMAS III di Brother Italia S.r.l. è Alessandro Pedale.
Tel. 02/9500191 - Indirizzo e-mail: alessandro.pedale@brother.it

12 Convalida del documento

La presente Dichiarazione Ambientale di Brother Italia S.r.l. contiene un compendio dei dati aggiornati al 31/12/2023 concernenti tutti i principali aspetti ambientali connessi all'attività dell'organizzazione, ponendo in evidenza le variazioni rispetto ai dati dichiarati nel documento convalidato e registrato con n° 19209-2008-AE-ITA-ISPRA. .

Il prossimo aggiornamento è previsto entro dodici mesi dalla firma di convalida da parte del Verificatore Ambientale accreditato. In occasione di ogni convalida sarà effettuata la visita di sorveglianza, da parte del Verificatore Ambientale accreditato, relativa al mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma standard UNI EN ISO 14001.

Documento redatto a cura di: Alessandro Pedale
per Brother Italia S.r.l.
Via San Bovio 3 - 20054 San Felice di Segrate (MI)
Telefono 02 950019.1
Pec: brotheritaliafinance@pec.it
e-mail: alessandro.pedale@brother.it
www.brother.it

Il verificatore ambientale accreditato ha verificato la conformità della presente dichiarazione ambientale rispetto al Reg. CE 1221/2009.

Il verificatore ambientale: DNV
Numero di accreditamento: : IT-v-0003
Data di convalida: 13/06/2024

brother

at your side

brother@brother.it - www.brother.it